

Il Centro polivalente Marcolini rinasce e si trasforma in spazio della comunità

A gestire la struttura sarà la cooperativa La Sorgente in collaborazione con il comitato di quartiere

Montichiari

Giulia Bonardi

■ «Un posto delle persone, per le persone e costruito con le persone»: così Daniela Turk, amministratore delegato di La sorgente, ha descritto cosa rappresenterà il Centro Polivalente Marcolini, la cui riapertura è stata inaugurata ieri. La struttura, riattivata per volontà dell'Amministrazione comunale, è assegnata alla gestione della cooperativa sociale La sorgente, impegnata nel setto-

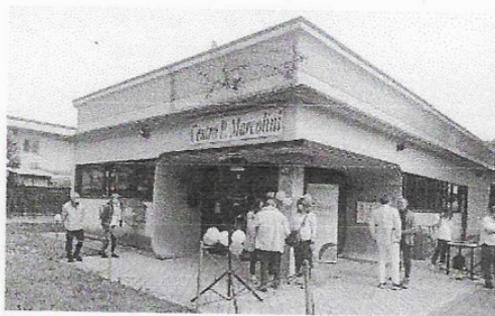
re della disabilità. Il nuovo corso sarà caratterizzato, oltre che dal coinvolgimento dei ragazzi diversamente abili, anche dalla collaborazione con il Comitato di quartiere per l'organizzazione di iniziative. E soprattutto dall'apertura alle proposte che arriveranno dal villaggio e dalla popolazione, tant'è che ai residenti del quartiere, nelle scorse settimane, è stato consegnato un questionario da compilare per raccogliere istanze e interessi. L'ambiente è stato anche sottoposto a un restyling: «È uno spazio di comunità e ci saranno i ragazzi di La sorgente che lo terranno aperto per voi, per creare occasioni, socialità e re-

lazioni», ha proseguito Turk. È anche il luogo in cui ha sede il punto di comunità, prima in via Guerzoni, pertanto offrirà anche i servizi del progetto #genera_azioni: «C'è già un primo calendario di iniziative e poi verranno quelle che costruiranno insieme a voi - ha informato Sandra Alberti, responsabile del punto di comunità - . Ci saranno attività ludiche, culturali, ma anche servizi, il tutto in base ai bisogni e desideri della comunità».

Bando. «In tempo di campagna elettorale avevamo raccolto le istanze di quartieri e frazioni: il villaggio Marcolini aveva formulato la richiesta di avere un Centro polivalente più a disposizione della comunità - ha commentato il sindaco Marco Togni -. Scaduta la convenzione, abbiamo quindi predisposto un bando con le prerogative richieste: La sorgente ha partecipato e oggi gestisce il centro. C'è già un buon afflusso di persone e ciò ci rincuora. Cerchiamo di fare quanto pos-



Taglio del nastro. L'inaugurazione con le autorità



Rinnovato. Così si presenta oggi il Centro Marcolini

sibile per migliorare ogni quartiere». Soddisfazione anche per l'assessore ai Servizi sociali Barbara Padovani: «Qui è presente un'alta densità di famiglie ed era importante che questo centro ritornasse attivo - ha commentato -. La nostra volontà è riuscire a far partire anche il bar».

Partecipazione. Sulla stessa linea il consigliere regionale Claudia Carzeri che ha invitato la comunità a collaborare con la cooperativa nell'elaborazione di progetti. E anche i rappresentanti del Comitato di quartiere, guidato da Elisa Cavenaghi, hanno rimarcato il ruolo della partecipazione. Grazie alla collaborazione con la Pro loco Montichiari di Enrico Ferrario, all'esterno della struttura è presente una piccola casetta che funge da library: si possono prendere i libri, leggerli, riportarli e portarne anche altri per mettere in circolo cultura e sogni. Le iniziative in programma sono affisse alla bacheca (info: 3777056709). //